



Unioncamere
Veneto

- comunicato stampa -

TESSARI, PRESIDENTE UNIONCAMERE VENETO: «TOGLIERE ALLA CAV LA GESTIONE DEL PASSANTE SIGNIFICHEREBBE COLPIRE LE IMPRESE VENETE»

Venezia, 22 ottobre 2009 – Un passo indietro dall’attuazione del federalismo da molte parti auspicato. Con irreparabili danni all’economia di tutto il Veneto e, di riflesso, a quella dell’intero Paese. **Federico Tessari, presidente di Unioncamere del Veneto**, prende ufficialmente posizione sulla vicenda Cav che, a causa di un emendamento presentato al Senato dal senatore Lucio Malan, rischierebbe di perdere la gestione del Passante di Mestre, infrastruttura per la cui amministrazione era stata appunto costituita la società. La denuncia del presidente Tessari è affidata a **una lettera inviata in settimana al senatore Carlo Vizzini, presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato**.

«Quale rappresentante istituzionale del sistema economico veneto, rilevo che tale provvedimento sarebbe un passo all’indietro, e contrario, sulla via del federalismo, la forma istituzionale che sta assumendo la nostra Repubblica – sottolinea il presidente Tessari –. Negare al Veneto il beneficio di poter disporre degli utili proventi della gestione del Passante di Mestre, infrastruttura viaria fondamentale per la difesa degli interessi economici e sociali del territorio, è sconcertante».

A sostegno della propria tesi, il presidente Tessari ricorda i dati presentati con l’ultimo Quaderno di Ricerca **“Responsabilità e federalismo. Numeri, spunti e riflessioni per accelerare l’attuazione del federalismo fiscale in Italia”**, realizzato da Unioncamere del Veneto nell’ambito dell’*Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica*: il Veneto contribuisce in maniera preponderante al bilancio nazionale registrando un residuo fiscale pari a 20,9 miliardi di euro, pari a 4.315 euro per abitante.

«Chiedere ulteriori sacrifici alle nostre imprese, oltre che un danno all’economia del Paese, ci sembra anche una beffa non digeribile perché nei fatti vengono smentite le promesse di realizzare un programma in senso federalista» continua nella sua denuncia Tessari, che conclude: *«Le imprese del Veneto si attendono quindi il ritiro immediato e definitivo dell’emendamento senza ulteriori sorprese nel testo della Legge finanziaria».*

Per informazioni:

Portavoce Presidente Unioncamere del Veneto

Giovanni Scomparin

Tel. 041 0999311 – Cell. 334 3238100

unione@ven.camcom.it